

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI

ATTESTAZIONE DI REVISIONE

Biennio di revisione: **2017/2018**

Si attesta, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002

n. 220, che la Società Cooperativa:

ALISEI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

con sede in: VIA CARCANO, 18 21100 - VARESE (VA)

codice fiscale: 03027420128

n. di posizione Albo: A188696

matricola: 60478

categoria albo delle società cooperative: Cooperative Sociali (Cooperative di produzione e lavoro)

assoggettabile a revisione: annuale biennale

è stata revisionata in data **15/01/2019**

In base alle risultanze delle verifiche la cooperativa deve considerarsi a:

Mutualità prevalente
 Mutualità non prevalente

Data, **06/02/2019**

IL RESPONSABILE
(FRANCESCO TORRE)



Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo riconosciuta giuridicamente con D.M. 12 Aprile 1948 ai sensi del D.L.C.P.S. 14 Dicembre 1947, n. 1577
SEDE CENTRALE: Via Torino, 146-00184 Roma

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220

VERBALE DI REVISIONE
(conforme al modello approvato con D.M. 12/06/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico)

SEZIONE I - Rilevazione

DATI IDENTIFICATIVI

Biennio di revisione: **2017/2018** - II Revisione eseguita dal **18/01/2018** al **15/01/2019**
Anno di revisione: **2018**

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (art. 6, comma 6, D. Lgs. 220/02):

Denominazione dell'ente	ALISEI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	
Matricola	60478	
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB)	Via	VIA CARCANO, 18
	Provincia	VARESE
* Si raccomanda al revisore di verificare che la pec sia univoca ed attiva, in caso negativo, di diffidare la cooperativa alla regolarizzazione della stessa.	Comune	VARESE
	Cap	21100
Telefono		
Fax		
e-mail	info@cooperativaaalsei.it	
PEC*	alisei@pec.confcooperative.it	
	alisei@pec.confcooperative.it	
Sito Web		
Eventuale sede amministrativa	Via	
	Provincia	
	Comune	
	Cap	
	Telefono	
	Fax	
	e-mail	
	Sito Web	
Data costituzione	28/01/2008	
Termine della società	Indeterminato <input type="radio"/>	31/12/2070 <input type="radio"/>
Codice Fiscale	03027420128	
Data ultima revisione	27/11/2017	
Soggetto che ha disposto la revisione	CONF COOPERATIVE	
Data eventuale ultima certificazione bilancio		
Codice attività	88.10.00 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	
Posizione Albo Società Cooperative	Mutualità prevalente	<input checked="" type="radio"/>
	Mutualità non prevalente	<input type="radio"/>

	Non iscritta	<input type="radio"/>
	N. iscrizione Albo	A188696
Categoria cui appartiene l'ente cooperativo	Coop sociali	
Data ultima modifica statutaria	19/12/2017	
Adesione a:	N. Matricola	
CONFCOOPERATIVE	<input checked="" type="checkbox"/>	2706/2008 60478
LIBACCOOP	<input type="checkbox"/>	
UNCI	<input type="checkbox"/>	
AGCI	<input type="checkbox"/>	
UNICOOP	<input type="checkbox"/>	
UECCOOP	<input type="checkbox"/>	
Ministero Sviluppo Economico	<input type="checkbox"/>	

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso della revisione, il Sig.

BASILE MARIA

in qualità di: identificato con documento

C.I. n. ATR314620 rilasciata dal Comune di Busti Arsizò, scadenza 20/02/2023

(in caso di delega allegare la stessa e copia del documento del legale rappresentante)

assistito da

*) Nel caso in cui il delegato del legale rappresentante non fornisca esaurientemente le notizie richieste il revisore deve esigere la presenza del legale rappresentante.

Redige il presente verbale il/la Sg. ALESSANDRO LANATI

iscritto/i al n. 595/1237 dell'elenco tenuto presso il Ministero dello Sviluppo

Economico (art. 7, comma 6, D. Lgs 230/02) in qualità di revisore incaricato da Confcooperative

presso (luogo dove si svolge la revisione)

NATURA MUTUALISTICA E ATTIVITA' SVOLTA REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO

Lo statuto prevede:

1 - lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.)

SI NO

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo le disposizioni di cui alla legge 384/191 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo il principio della mutualità prevalente, di cui agli articoli 2512 e seguenti del codice civile, senza fini di speculazione privata e volta a perseguire la funzione sociale propria delle cooperative sociali.

Lo scopo della cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e culturali nei settori indicati al successivo art. 4.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai soci, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, intende cooperare attivamente e stabilmente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di enti, pubblici o privati, che perseguano finalità di solidarietà sociale analoghe od affini.

La Cooperativa persegue le proprie finalità statutarie attraverso il coinvolgimento delle risorse fisiche, materiali e morali, dei soci e di terzi che, a qualsiasi titolo partecipino, nello diverse forme, all'attività ed alla gestione della Cooperativa.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo aderendo alla Confederazione delle Cooperative Italiane per il tramite dell'Unione Interprovinciale di Como e Varese.

Confcooperative Insubria.

- in caso negativo specificare:

2 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge?

SI NO

3 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 2545 quater, comma 2)?

SI NO

4 - i requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2514 c.c. ?

SI NO

- ovvero in caso di cooperative a mutualità non prevalente (ex art. 2545 quinquies c.c.)

- le modalità e la percentuale massima di ripartizione dei dividendi tra i soci cooperatori?

SI NO

- l'assegnazione ai soci, da parte dell'assemblea, delle riserve divisibili?

SI NO

5 - la possibilità di ammettere il nuovo socio cooperatore in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla sua formazione ovvero del suo inserimento nell'impresa, determinandone il termine massimo di permanenza, i diritti e gli obblighi?

SI NO

6 - la possibilità che la società svolga la propria attività anche con terzi ex art. 2512 c.c.?

SI NO

7 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni?

SI NO

8 - assemblee separate ex art. 2540 c.c., per specifiche materie ovvero particolari categorie di soci?

SI NO

9 - assemblee speciali dei possessori degli strumenti finanziari ex art. 2541 cc?

SI NO

Alla luce di quanto sopra e dall'esame dello stesso, lo Statuto è conforme alle previsioni normative?

SI NO

eventualmente specificare:

REQUISITI INERENTI L'ATTIVITÀ

Eventuali osservazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni Statutarie:

Le previsioni di cui ai punti precedenti sono presenti nello statuto e di fatto rispettate dalla cooperativa.

In particolare, la cooperativa si è avvalsa anche del lavoro di non soci e nulla è stato destinato ai fondi mutualistici o a riserve, avendo conseguito una perdita nell'esercizio 2017.

10 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dallo statuto:

Considerati gli scopi sociali e l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto la gestione

di servizi socio-sanitari ed educativi.

In particolare la società si propone di perseguire i propri scopi mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

1. fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, ecc. ad anziani, ammalati, disabili ed ai degenzi avvalendosi anche delle prestazioni autonome di collaboratori non soci;
 2. coordinare e gestire servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con Enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi, con esplicita esclusione delle attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali;
 3. gestire servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona, rivolti a ragazzi, giovani, studenti, ecc. per conto di Enti Pubblici e Privati nonché con organizzazione di servizi;
 4. favorire la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello delle prestazioni che i soci svolgono presso terzi;
 5. adoperarsi affinché ciascun socio possa effettuare le proprie prestazioni professionali nel rispetto delle proprie capacità e della sua dichiarata disponibilità;
 6. favorire un rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
 7. Assistenza e la cura di bambini, anziani, ragazzo-mochi, soggetti disabili psichici e fisici, volte all'integrazione nella vita sociale con riferimento alle leggi emanate ed emanande;
 8. In realizzazione e la gestione d'opere per l'inserimento dell'anziano e del disabile psichico o fisico nella società (parchi pubblici, stabilimenti idrotermali, locali di ritrovo, biblioteche, alberghi, case albergo, casa per ferie o villaggi turistici, sale per concerti ed attività socio-culturali);
 9. la realizzazione e/o la gestione di centri diurni, ivi compresi quelli d'assistenza e di incontro per minori, ragazze-madri, disabili psichici e fisici ed anziani;
 10. la creazione o la gestione di case famiglie, comunità alloggio, case albergo, case protette per minori, ragazze-madri, disabili psichici e fisici, anziani ed altri soggetti privi d'assistenza familiare;
 11. la gestione di housing e cohousing sociale;
 12. la gestione di centri d'accoglienza per ospitalità diurna o residenziale temporanea;
 13. l'organizzazione di soggiorni vacanze;
 14. la gestione d'asili nido, micro-nido, scuole materne, nonché dei servizi ausiliari di collegamento; la gestione di strutture sociali scolastiche e parascolastiche, nonché di quanto altro possa essere necessario per assicurare condizioni materiali e sociali che permettano la realizzazione del diritto alla maternità ed il libero ed armonico sviluppo del bambino;
 15. la promozione, in collaborazione con gli enti preposti, di studi e ricerche tendenti a favorire ogni iniziativa necessaria al conseguimento degli scopi sociali;
 16. lo sviluppo di studi sulle condizioni ed i problemi delle persone svantaggiate, nonché l'effettuazione d'indagine conoscitive;
 17. Istituzione e la gestione del Tele-soccorso, Tele-assistenza e Tele-medicina;
 18. la realizzazione e/o la gestione di soggiorni climatici marini, montani e termali;
 19. l'assistenza domiciliare integrata organizzata e gestita anche in convenzione con personale specializzato;
 20. la prestazione dell'assistenza e della cura degli anziani, dei portatori di handicap a domicilio o presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;
 21. la gestione di centri medici, strutture sanitarie e riabilitative;
 22. svolgere attività di trasporto di persone che necessitano di cure sanitarie presso strutture convenzionate e non, ovvero soddisfare i bisogni primari e/o sociali in genere;
 23. gestire servizi d'aiuto domestico alle famiglie dei portatori di handicap, di trasporto e di assistenza igienico-sanitaria nelle scuole;
 24. la realizzazione e/o la gestione di strutture extraspedaliere, ospedaliere, residenza sanitaria assistenziale R. S. A., per anziani prevalentemente non autosufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzata a fornire assistenza, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale, con esplicita esclusione delle attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali;
 25. la gestione di strutture, anche di natura turistico-ricettiva e/o sportiva, finalizzate all'erogazione di servizi educativi, di aggregazione e sociali;
 26. svolgere attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
 27. effettuare qualsiasi altra attività avente obiettivi affini o complementari atti al raggiungimento degli scopi sociali, utilizzando contratti di collaborazione autonoma anche con non soci ed in ogni caso nel pieno rispetto della Legge 142/2001.
- La Cooperativa potrà gestire od erogare servizi nel rispetto e con eventuali autorizzazioni disposte da specifiche normative caso per caso.
- La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria (con esclusione di ogni attività finanziaria riservata di cui alla legge n. 197 del 5 luglio 1991 ed al D.Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e 58/1998) necessarie e/o utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché, fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:
- a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;
 - b) costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata, anche cooperativa, ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa, nonché stipulare contratti al fine di partecipare a gruppi cooperativi partecipi di cui all'art. 2545-septies del C.C.
 - c) concedere avalli cambiali, fidejussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
 - d) dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti ad agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
 - e) promuovere e simulare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma;
 - f) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione od il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai

sensi della legge 31/1/1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative, g) emettere ogni altro strumento finanziario partecipativo e non partecipativo secondo la disciplina prevista nel presente statuto.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, tutte le attività anche di natura finanziaria debbono essere svolte in otsequio al disposto delle leggi in materia, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.

b) attività svolta in concreto:

La cooperativa opera nei Distretti Sanitari di Busto Arsizio, Castellanza, Somma Lombardo, Gallarate, Legnano, Castano Primo e limitrofi.

Lista sviluppo il suo impegno sulle seguenti aree:

Area Assistenza Domiciliare: attività infermieristica, fisioterapia e socio assistenziale in ambito domiciliare
Area ADI: Servizio ADI - Assistenza Domiciliare Integrata, come società accreditata all'erogazione di Voucher Socio-sanitari dall'ASL della provincia di Varese per i distretti sanitari di Busto Arsizio, Castellanza, Gallarate, Somma Lombardo e dall'ASL Milano 1 per i distretti di Legnano e Castano Primo.

Area Strutture:

- Attività infermieristica, fisioterapia e socio assistenziale in ambito residenziale ed ambulatoriale e di medicina del lavoro

- Residenza Casa di Corte Nuova, progetto in supporto alla vita indipendente della persona anziana autonoma o con lievi limitazioni delle autonomie, che offre servizi in supporto alla vita indipendente ed alla propria sicurezza personale in un contesto di appartamenti privati

- Gestione di un centro diurno per minori a Busto Arsizio

Area Trasporti: Servizio di trasporto assistito con mezzo attrezzato

Studio di Psicologia:

- Servizi di psicoterapia e consulenza psicologica

- Supporto al Caregiver familiare

- Alzheimer e Demenze (Doll Therapy Domiciliare)

- Gioco d'azzardo patologico

- Dopo scuola per minori disadattati.

11 - L'attività effettivamente svolta e l'oggetto sociale sono coerenti tra loro e con la categoria di S No

Interazione nell'Albo?

- In caso di risposta negativa, specificare:

12 - Oltre all'eventuale Regolamento ex art. 6 della legge n. 142/01, esistono altri regolamenti interni S No

che disciplinano aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico?

- In caso di risposta affermativa, sono redatti ed approvati in conformità dell'ultimo comma dell'art. 2523 c.c.?

S No

- Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione:

Con Assembla dei soci del 5 maggio 2015 sono stati approvati sia il Regolamento interno dei Soci Sovventori che il Regolamento del Prestito Sociale.

13 - Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici è rispettato il principio di S No

parità di trattamento tra i soci cooperatori?

Specificare le modalità e, in caso negativo indicare le motivazioni:

Lo scambio mutualistico viene realizzato coi soci lavoratori dipendenti (tutti assunti col medesimo contratto) e coi soci lavoratori autonomi (tutti infermisti).

14 - Il sistema amministrativo dell'ente consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci S No

rispetto ai rapporti con terzi?

- Specificare, indicando le modalità e le eventuali cautele:

Per i soci lavoratori dipendenti: la distinzione tra soci e non soci è disponibile dai prospetti paghe forniti dal consulente del lavoro.

Per i soci lavoratori autonomi: il loro costo è agevolmente identificabile dai prospetti contabili.

15 - Nel Bilancio è documentata la condizione di prevalenza con l'individuazione dei parametri di cui S No

all'art. 2513 c.c.?

- Se necessario specificare

CONCLUSIONI

55 - Giudizio conclusivo del/dei revisore/i ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba in particolare riferire:

Per quanto indicato nei precedenti punti del verbale e quanto riscontrato in sede di presente revisione si ritiene che la cooperativa sia in grado di conseguire l'oggetto sociale e lo scopo mutualistico, pertanto scende da giudizio globalmente positivo.

56 - Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

Si invitano gli amministratori:

- come già nel precedente verbale di revisione, a promuovere il passaggio dei dipendenti a soci lavoratori, al fine di realizzare quanto previsto nello scopo sociale;
- a far specificatamente deliberare in assemblea la durata del mandato al momento della nomina del CdA.

57 - Irregolarità non sanabili contestate al legale rappresentante:

58 - Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la
diffida: nessuna

EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni all'Ufficio che ha disposto la revisione.

Il/i revisore/i, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 57 e 58, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

- propone/propongono il rilascio del certificato/attestato di revisione.
- propone/propongono l'adozione del/i provvedimento/i di:
- irroga/irrogano la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 58 entro il termine di
\$\$.
come da notifica allegata.

e propone/propongono le seguenti ulteriori sanzioni:

- propone la sanzione accessoria di cui ai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 12 del D.Lgs. n. 220/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente sezione del verbale, debitamente controfirmata, è redatta in n. 2 originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta certificata/raccomandata.

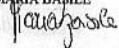
Al rappresentante viene ricordato di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 220/2002.

Luogo Busto Arsizio

Data 15/01/2019

Il legale rappresentante dell'ente revisionato

MARIA BASILE



Il/i revisore/i

ALESSANDRO LAINATI

